

SICURMED a Modena per il progetto "La sicurezza sul lavoro in pratica"

La sicurezza come valore operativo all'interno dell'azienda. In quest'ottica nasce il progetto "A Modena la sicurezza sul lavoro in pratica", un'iniziativa congiunta dell'Inail sede di Modena, del Centro Interdipartimentale sulla prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro (Cipral) della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Un progetto che in Friuli Venezia Giulia non esiste ancora, ma del quale fa parte la Sicurmed di Martignacco, che opera nel campo della sicurezza sul lavoro per aziende regionale e nazionali.

Il progetto è il frutto di un attento lavoro di analisi dei problemi che le aziende affrontano quotidianamente, sia nell'applicazione della normativa obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, sia nello sforzo per garantire livelli di sicurezza sempre migliori. «Si tratta di un progetto innovativo e complesso - spiega il direttore dell'Inail di Modena, Antonio De Filippo - perché gli argomenti sono molteplici, gli obiettivi ambiziosi e numerosi i soggetti coinvolti; ma questi sono anche punti di forza che devono essere sapientemente direzionati allo studio e alla ricerca di indicazioni concrete



Gianfranco Ingenito

da applicare nelle aziende per assicurare migliori livelli di sicurezza per i lavoratori. La scommessa è anche quella di innescare un circolo virtuoso che favorisca principi di solidarietà sociale e collaborazione, nella ricerca di un continuo miglioramento del livello complessivo delle conoscenze e delle pratiche in materia di sicurezza sul lavoro». Obiettivo finale, tracciare le linee guida utili all'applicazione delle normative sulla sicurezza sul lavoro, che saranno poi diffuse organicamente su tutto il territorio nazionale dall'Inail. Come sottolineato da uno dei tre soci fondatori di Sicurmed, Gianfranco Ingenito, il progetto vuole essere di ispirazione anche per le aziende del nostro territorio, per mettersi in rete e ragionare in modo concreto in funzione della sicurezza del lavoro.

Il periodico Notizie CATAS arriverà via email



Il periodico del Catas di San Giovanni al Natisone "Notizie Catas" (www.catas.it/notiziecatas) non viene più stampato, ma reso disponibile a tutti i clienti abbonati direttamente via email.

La scelta nasce dagli evidenti vantaggi ambientali e di quelli relativi alla comunicazione: se prima la copia stampata era disponibile solo sulla scrivania di uno dei referenti aziendali, ora lo sarà sulle "scrivanie" di tutti i collaboratori il cui indirizzo e-mail è presente nel "data base" del Catas. La consultazione avverrà, dunque, direttamente sul PC attraverso un software che emula la consultazione cartacea; click sugli angoli o sul bordo per scorrere le varie pagine; click sulla pagina per ingrandire la visione; movimento del mouse per scorrere gli articoli.

Chi desidera scaricare il file PDF dovrà cliccare sull'icona "Save Pages" in basso.

Inoltre, visto il crescente numero di abbonati esteri, a partire dal primo numero del 2011, "Notizie Catas" sarà redatto sia in italiano sia in inglese.

COGITO benedice l'accordo per Ditedi



Luigi Gregori

È realtà un'importante convenzione che vede protagonista l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Udine che collaborerà grazie a questa intesa con Friuli Innovazione e il Distretto delle Tecno-

logie Digitali (Ditedi), di cui l'azienda Cogito di Udine è socio co-fondatore.

Si avvia, così, una nuova alleanza sul territorio che potenzierà i servizi a disposizione delle imprese che vogliono investire in ricerca e innovazione, con particolare riferimento a quelle che operano in settori altamente tecnologici. I commercialisti collaboreranno con il Ditedi nell'erogazione di servizi in materia societaria, di bilancio e tributaria diretti alle imprese Ict, contribuendo allo sviluppo e all'aggiornamento continuo di competenze professionali specialistiche per il settore. Grazie alla doppia intesa, siglata dal presidente dell'Ordine Marco Pezzetta, dal vicesegretario di Friuli Innovazione Alberto Toffolutti e dal presidente del Ditedi Mario Pezzetta, i professionisti dell'Ordine collaboreranno con Friuli Innovazione nelle attività di assistenza ai giovani che vogliono avviare nuove imprese hi-tech, nella stesura di domande di finanziamento e nell'avvio di progetti per lo sviluppo d'impresa. Il Ditedi potrà, invece, contare su un panel di esperti in materie societarie e amministrative con focus specifico sul settore dell'Information Communication Technology.

Soddisfatto Luigi Gregori, presidente dell'azienda Cogito di Udine, per il quale «la forza e l'importanza di quest'intesa stanno nella possibilità concreta che offre alle aziende di essere più competitive rispetto al mercato di riferimento, stimolando una loro gestione ottimizzata. Non si tratta di sostituire i riferimenti aziendali, ma di affiancarli con esperti che possano valorizzare il cosiddetto capitale immateriale che è quello delle nuove idee e della capacità di trovare nuove soluzioni, nel supportare gli imprenditori nel trovare gli strumenti più adatti per superare i problemi che spesso aggregazioni, fusioni o acquisizioni pongono. Il tutto nell'ottica di rafforzare un business che si dimostra chiave di volta per uscire dalla crisi».